



SMATTEO NEWS

Newsletter della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo N. 11 - 1 marzo 2017

La svolta : approvato il POAS e nominati i nuovi Direttori di Dipartimento

La Giunta di **Regione Lombardia** ha approvato il **POAS**, il Piano Organizzativo Strategico del San Matteo. Il documento prevede non poche novità in termini di missione e obiettivi dell'Ospedale e di articolazione della organizzazione e dell'offerta sanitaria.

“Le novità previste dal Piano , decisamente apprezzato anche dall'**Università** , sono importanti – spiega Il Presidente Giorgio Girelli – e rientrano nel processo di rilancio del San Matteo e di valorizzazione dell'Ospedale”.

“Il POAS – aggiunge Nunzio Del Sorbo, DG – è da intendersi come strumento dinamico e in evoluzione, così come previsto dalle linee guida regionali per gli IRCCS. Alcuni aspetti, confrontandoci con la Regione, saranno da analizzare nel corso dei mesi a venire. È noto , comunque, che nelle prossime settimane saremo chiamati ad assumere **importanti decisioni strategiche per il Policlinico** . Ottimo il lavoro svolto dalla Regione e dai Dirigenti ed Uffici regionali, con i quali abbiamo discusso in modo aperto, molto positivo e concreto . La Regione



ha, ancora una volta, mostrato molta attenzione ed interesse nei confronti del San Matteo”. **Cinque i Dipartimenti Gestionali previsti dal POAS ; due quelli funzionali** . Ad essi si aggiunge il Dipartimento Amministrativo. “La scelta dei nuovi Direttori – dicono Girelli e Del Sorbo, *nella foto , sotto, con i nuovi capi Dipartimento* - è stata fatta tenendo conto di più fattori determinanti, quali il CV, la professionalità, la competenza e le capacità manageriali”.



Dipartimenti Gestionali e Dipartimenti Funzionali

I Direttori sono:

Medicina Diagnostica , ENRICO PAULLI ; **Medicina Intensiva**, GIORGIO IOTTI; **Salute della Donna e del Bambino**, MAURO STRONATI; **Scienze Chirurgiche**, MARCO BENAZZO; **Scienze Mediche e Malattie Infettive**, LUIGI OLTRONA VISCONTI; **Oncologia, Medicina di Precisione e Terapie Innovative** , ANDREA PIETRABISSA; **Trapiantologia e Medicina Rigenerativa**, FRANCESCO BENAZZO

Il direttore del **Dipartimento Amministrativo** è **ELENA GALATI**



Neurochirurgia: endoscopia innovativa per i tumori dell'orbita

Il 2016 è stato un anno positivo per la Neurochirurgia del San Matteo (nella foto, a dx, il Direttore Paolo Gaetani). Oltre 850 gli interventi e le procedure chirurgiche realizzate. Significative, in particolare, le prestazioni in endoscopia trans nasale. Il numero di interventi effettuati, in collaborazione con gli otorinolaringoiatri è aumentato fino a superare i 50 in un anno, senza complicanze o in linea con quanto riportato in letteratura. Trattati, in modo innovativo i tumori dell'orbita per via intraorbitaria, in collaborazione con gli oculisti. Con l'introduzione, infatti, di un nuovo tipo di **approccio di endoscopia assistita**, usato in pochissimi centri in Italia, è stato possibile gestire al meglio una decina di casi di patologie tumorali orbitarie e della base del cranio, senza un intervento transcranico, con minore disagio e tempo di degenza del paziente.



Angioplastica delle arterie polmonari: una nuova metodica



E' la prima volta che la tecnica è stata adottata al San Matteo, tra i pochissimi centri ospedalieri italiani ad introdurla. E' una **modalità assolutamente nuova e sperimentale di angioplastica** delle arterie polmonari (che necessita di due giorni soltanto di degenza ed è assolutamente poco invasiva), riservata a pazienti inoperabili, ma in terapia medica, affetti da ipertensione polmonare cronica e trombo embolica. E' stata utilizzata nei giorni scorsi su alcuni pazienti, presso la struttura di Emodinamica della Cardiologia del Policlinico. (Nella foto, a sin, Andrea D'Armini e Luigi Oltrona).

Premi alla ricerca del San Matteo

Prestigiosi premi a giovani medici e ricercatori del San Matteo: uno è il Bart Barlogie Young Investigator Award, assegnato ogni due. Quest'anno è andato a **Giovanni Palladini**, la cui ricerca si è focalizzata sull'Amiloidosi AL. I risultati presentati alla commissione sono stati la messa a punto di nuove terapie per la gestione dei pazienti con questa patologia.

Gabriele Crimi, cardiologo interventista al San Matteo (nella foto, a dx), si è aggiudicato, invece, il Premio Pellegrini, istituito dalla Fondazione Comunitaria di Pavia e riservato alla ricerca cardiovascolare nelle divisioni di Cardiologia e UTIC del Policlinico. L'oggetto del suo studio riguarda l'applicazione di un protocollo di ipotermia coronarica durante angioplastica primaria.



Nuove speranze nella lotta alla leucemia linfoblastica acuta

Dalla ricerca del San Matteo nuove speranze contro la leucemia linfoblastica acuta positiva per il cromosoma Philadelphia, l'alterazione genetica più frequente nelle forme acute di leucemia fra gli adulti e gli anziani, seppur presente anche in ambito pediatrico. Se ne parla sulla prestigiosa rivista **Blood**, l'organo ufficiale della Società Americana di Ematologia e la più autorevole al mondo in ambito ematologico, su cui è stato pubblicato in questi giorni uno studio realizzato da un gruppo di ricercatori del San Matteo, coordinati da Patrizia Comoli, Responsabile della Cell Factory e Marco Zecca, primario dell'Oncoematologia Pediatrica.

La malattia aveva una prognosi infausta fino a qualche anno fa, quando è stato scoperto il farmaco **imatinib**, il primo di una classe di agenti in grado di colpire in maniera molto precisa la cellula malata. L'impiego di questi farmaci ha aumentato l'efficacia della chemioterapia e del trapianto di cellule staminali emopoietiche. Tuttavia, per i pazienti che non rispondono alle terapie o che ricadono dopo il

trapianto, le possibilità di cura rimangono scarse.

Il gruppo di ricercatori del San Matteo "ha dimostrato per la prima volta – aggiunge la specialista - come sia possibile *armare* i linfociti T, particolari 'soldati' del sistema immunitario, presenti nel sangue periferico di pazienti con leucemia linfoblastica acuta Philadelphia-positiva, in modo da renderli in grado di esercitare un effetto diretto di citolisi, ovvero di distruzione delle cellule leucemiche stesse".



Nella seduta del CDA del 14 febbraio scorso, il Consiglio ha approvato , fra l'altro, il Bilancio Preventivo Economico 2017 e ha nominato la Consigliera **Maria Chiara Demartini** presso il Consorzio di Bioingegneria e Informatica Medica.

Pediatria: alimentazione a km zero

L'alimentazione ha un ruolo fondamentale per la salute, sia in ambito preventivo, sia in quello terapeutico. In particolare, i pazienti pediatrici ricoverati possono subire delle drastiche modifiche alla propria alimentazione, dovute ovviamente alle condizioni cliniche associate alle patologie e ai trattamenti, ma anche allo stress psicologico associato all'ospedalizzazione. In quest'ottica, l'alimentazione durante la degenza, ha non solo un potenziale valore terapeutico specifico per i pazienti a rischio di malnutrizione, ma anche una valenza psicologica importante che può contribuire a rendere meno gravosa la degenza stessa.

L'iniziativa di qualche giorno fa condivisa fra San Matteo e Fondazione Costantino fornisce un piccolissimo esempio di una potenziale risposta, seppur parziale, a questi bisogni. Si allude alla donazione , agli ospiti dei reparti pediatrici del Policlinico, di prodotti alimentari realizzati e con-

fezionati in proprio dalla Fondazione Costantino , che da anni opera a favore delle categorie più fragili. Nel contesto dei programmi di reinserimento lavorativo, produce nei propri laboratori, attraverso l'impiego dei propri assistiti, prodotti alimentari biologici a base di cereali, partendo da materie prime reperite sul territorio, a km zero e di ottima qualità nutrizionale.

